

# Territorio provinciale di MODENA

## n. 05 del 29 marzo 2016



### BOLLETTINO DI DIFESA FITOSANITARIA CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI MODENA

#### PREVISIONI DEL TEMPO

##### METEO

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

#### APPROVATI I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2016

I testi ufficiali dei **DISCIPLINARI 2016** sono pubblicati sul sito della Regione ER.

Si possono scaricare da qui

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

#### CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Occorre disporre delle informazioni relative alle caratteristiche chimico fisiche del terreno al momento della redazione del piano di fertilizzazione. Tale data deve essere controllabile

A tal fine si potranno seguire due vie:

1. consultare il Catalogo dei suoli all'indirizzo <https://agri.regione.emilia-romagna.it/Suoli/> per i territori regionali per i quali è disponibile;
2. effettuare opportune analisi di laboratorio.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il **28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- entro il **15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

#### COLTURE ERBACEE

##### CEREALI fase inizio levata

DISERBO: le operazioni di diserbo andranno programmate in funzione delle condizioni climatiche, della praticabilità dei terreni, delle condizioni e della fase fenologica della coltura nonché della presenza e dello sviluppo delle infestanti. Si segnala un abbondante sviluppo della flora infestate.

I principi attivi da utilizzare andranno scelti in funzione delle infestanti presenti.

---

In presenza di DICOTILEDONI (in particolare Gallium)

Fluroxipyr oppure

Clopiralid + Mcpa + Fluroxipir

Con infestazioni di DICOTILEDONI - Categoria ALS

Tribenuron-methyle; Metsulfuron-metile; Triasulfuron; Tifensulfuron methyle; Florasulam; Tribenuron-metile + mcpp-p; Tritosulfuron; Prosulfocarb; Florasulam + bifenox

In presenza di infestazioni miste DICOTILEDONI e GRAMINACEE - Categoria ALS + ACCasi

Iodosulfuron + fenoxaprop-p-etile + antidoto;

Clodinafop + pinoxaden + florasulam + antidoto;

Clodinafop + pyroxulam + antidoto

Sono escluse le miscele (estemporanee o formulate) di ACCasi e ALS con attività graminicida

In presenza di infestazioni miste DICOTILEDONI e GRAMINACEE - Categoria ALS

Nei diversi anni è obbligatorio alternarne l'impiego dei prodotti ACCasi

Propoxycarbazone-sodium + iodosulfuron-methyl-sodium + amydosulfuron + Mefenpyr diethyl + antidoto;

Propoxycarbazone-sodium + iodosulfuron- methyl-sodium + antidoto

Iodosulfuron-metil sodium + mesosulfuron metile + antidoto (non ammesso su orzo);

Iodosulfuron-Metil Sodium + Mesosulfuron Metile + Antidoto (non ammesso su orzo);

Pyroxulam + Florasulam + Antidoto (non ammesso su orzo)

Con infestazioni di GRAMINACEE - Categoria ACCasi

Nei diversi anni è obbligatorio alternarne l'impiego dei prodotti ALS

Clodinafop + Antidoto ( non ammesso su orzo)

Fenoxaprop-p-etile + antidoto

Diclofop-metile

Pinoxaden + antidoto

Tralcoxydim

Con infestazioni di GRAMINACEE (pre o post precoce)

Chlorotoluron- sullo stesso appezzamento impiegabile al massimo 1 volta ogni 5 anni

Post Emergenza con DICOTILEDONI Bromoxynil

Questi prodotti in alternativa fra loro sono impiegabili al massimo una volta ogni 5 anni sullo stesso appezzamento.

SEPTORIA: fase di rischio in aumento. Si segnala presenza in campo.

## **BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: semina - emergenza**

---

SCELTA VARIETALE: in base alla lista riportata nelle norme tecniche di coltura dei disciplinari [varietà utilizzabili nei programmi di produzione integrata](#)

ELATERIDI: con presenza accertata con i metodi di monitoraggio (vasetti 1 larva per trappola; carotaggi di 15 larve/m<sup>2</sup>) intervenire alla semina con: Teflutrin o Zetacipermetrina localizzati alla semina o in alternativa usare sementi conciate con insetticidi.

**DISERBO PRE-SEMINA**

Con infestanti emerse utilizzare Glifosate max 3lt/ha (formulati al 30,4% = 360gr/lt).

**DISERBO PRE-EMERGENZA** con infestanti emerse (Graminacee e Dicotiledoni) interventi a pieno campo con Glifosate fare attenzione ad impiegare i formulati registrati seguendo le indicazioni di etichetta.

Per Dicotiledoni si consigliano interventi localizzati con Cloridazon (max 2,6 sostanza attiva ogni 3 anni per Crucifere e Fallopie) e/o Metamitron (con prevalenza di Polygonum aviculare) e/o Etofumesate .

Per ciascun prodotto la dose indicata costituisce il quantitativo massimo per ha utilizzabile in pre-emergenza (localizzato o a pieno campo).

**DISERBO DI POST-EMERGENZA**

Programma di	Principio attivo	Infestanti sensibili
--------------	------------------	----------------------

diserbo		
Post emergenza con microdosi oppure con dosi crescenti	Fenmedifan Ethofumesate Fenmedifan+Ethofumesate+Desmedifan Metamitron Cloridazon (max 2,6 sostanza attiva ogni 3 anni)	Polygonum aviculare Crucifere e Fallopia
Post emergenza per casi particolari	Lenacil Propizamide Clopiralid Triflursulfuron-metile	Polygonum aviculare Cuscuta Cirsium Abutilon, Ammy m, Cruc. Girasole

Si consiglia di intervenire con infestanti nei primi stadi di sviluppo con microdosi, da ripetere dopo 8-10 giorni.

Fondamentale per l'efficacia delle microdosi dosaggi di acqua non superiori a 150 lt per ha, utile anche l'eventuale aggiunta di olio bianco.

### **MAIS fase: preparazione letti di semina - inizio semine**

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il Programma per formulazione del bilancio ) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

#### **FOSFORO:**

terreni con dotazione normale:

produzione stimata di 10-14 t/ha 80 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>; produzione 6-9 t/ha 50 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>

terreni con dotazione scarsa:

produzione stimata di 10-14 t/ha 100 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>; produzione 6-9 t/ha 70 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>

dotazione elevata 0 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>.

#### **POTASSIO:**

terreni con dotazione normale:

produzione stimata di 10-14 t/ha 75 kg/ha K<sub>2</sub>O; produzione 6-9 t/ha 40 kg/ha K<sub>2</sub>O

terreni con dotazione scarsa:

produzione stimata di 10-14 t/ha 150 kg/ha K<sub>2</sub>O; produzione 6-9 t/ha 80 kg/ha K<sub>2</sub>O

dotazione elevata 0 kg/ha K<sub>2</sub>O.

**AZOTO:** in situazione normale per una produzione di stimata di 10-14 t/ha di granella o 55-75t/ha di trinciato, la dose standard è di 240 kg/ha di N; con produzione di 6-9 t/ha o 36-54 t/ha di trinciato la dose standard è di 150 kg/ha di N.

La quota distribuita in pre-semine deve essere limitata al 30% dell'intero fabbisogno e comunque non superiore a 70kg/ha. Se il quantitativo da apportare in copertura supera i 100 kg/ha, la distribuzione deve essere frazionata in due apporti.

**DISERBO PRE-SEMINE:** in presenza di infestanti emerse utilizzare Glifosate (max 3 lt/ha) fino a 4lt/ha concesso in deroga il 09-03-2015 (formulati al 30,4%).

**ELATERIDI:** con presenza accertata dei parassiti nei vasi trappola (secondo le modalità della tabella B delle Norme Generali) è possibile utilizzare geodisinfestanti a base di Cipermetrina o Lambdacialotrina o Teflutrin o Zetacipermetrina. Ad eccezione dei terreni in cui il mais segue l'erba medica e la patata la geodisinfezione può essere applicata al massimo sul 10% della superficie aziendale investita a mais, aumentata al 50% nel caso si rilevino più di 1-5 larve per trappola.

**DISERBO PRE-EMERGENZA** con infestanti emerse utilizzare Glifosate (max 3 lt/ha) facendo attenzione di utilizzare i formulati registrati.

In presenza di infestanti graminacee è possibile utilizzare Dimetenamide-p+Pendimetalin o Flufenacet+Isoxaflutolo o Isoxaflutolo+Cyprosulfamide o Isoxaflutolo+Thiencarbazone+Cyprosulfamide Dimetenamide-p o S-Metolaclor o Petoxamide, o Terbutilazina o Pendimetalin o Aclonifen o Clomazone o Terbutilazina+Sulcotrione o Mesotrione+S-Metolaclor+Terbutilazina

---

Terbutilazina: max 750 gr/ha di sostanza attiva, impiegabile 1 volta ogni 2 anni in cui si coltiva mais, da utilizzare solo in miscela con altri diserbanti, l'uso in pre-emergenza è alternativo a quello in post-emergenza.

### **POMODORO fase: pre trapianto**

**CONCIMAZIONE** le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per formulazione del bilancio](#) ) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno.

**AZOTO:** in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha la dose standard è di 130 kg/ha di N. La quota distribuita in pre-semina deve essere max di 60 kg/ha di Azoto e in copertura non si possono superare i 100kg/ha per singola somministrazione.

**FOSFORO:** in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha terreni con dotazione normale: 130 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>

terreni con dotazione scarsa: 190 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>

dotazione elevata 80 kg/ha P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>.

**POTASSIO:** in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha

terreni con dotazione normale: 200 kg/ha K<sub>2</sub>O

terreni con dotazione scarsa: 250 kg/ha K<sub>2</sub>O

dotazione elevata 120 kg/ha K<sub>2</sub>O.

**DISERBO PRE-TRAPIANTO / PRE-SEMINA: UTILIZZARE** Napropamide oppure con infestanti emerse Glifosate (max 3 kg/ha con formulati al 30,4% = 360gr/lit di p.a. )

In pre-trapianto è possibile aggiungere prodotti residuali: Aclonifen o Metribuzin +Flufenacet o Metribuzin o Oxadiazon o Pendimetalin o S-metolaclor, da soli o in miscela

**ELATERIDI:** dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto. Prodotti ammessi: Clorpirifos etile (ammesse solo formulazioni esca) o Lambdacialotrina (max 1 trattamento) o Teflutrin o Zetacipermetrina (max 2 trattamenti in totale con piretroidi).

---

## **COLTURE ARBOREE**

### **TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE**

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88)

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

### **SISTEMI DI CONFUSIONE/DISORIENTAMENTO SESSUALE**

Effettuare al più presto gli ordini per i prodotti relativi alla confusione/disorientamento sessuale.

**PRODOTTI RAMEICI** dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite per l'utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno

**TRATTAMENTI IN FIORITURA**

### **ALBICOCCO fase caduta petali - scamicatura**

**MONILIA:** dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: *Bacillus subtilis* (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (in totale 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Ciproconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin + Boscalid (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin + Tebuconazolo (max 2 trattamenti)

Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin in totale max 2 trattamenti.

---

Boscalid e Fluopiram in totale max 3 trattamenti.

Contro questa avversità massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi.

**DEROGA**, valida per l'intero territorio regionale, per l'esecuzione di un ulteriore intervento (da 3 a 4) per la difesa dell'albicocco dalla Monilia aumentando anche da 2 a 3 il numero di trattamenti consentiti per la miscela di piraclostrobin + boscalid.

**MACULATURA ROSSA** in funzione della sommatoria gradi giorno, le ascospore hanno raggiunto la maturazione. Si consiglia la massima attenzione per il rischio di infezione sui germogli in attivo accrescimento. Gli interventi contro monilia e oidio con IBE sono efficaci anche contro questa avversità.

### **CILIEGIO fase inizio fioritura**

---

**MONILIA**: dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Tebuconazolo o Propiconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid o Tryfloxistrobin + Tebuconazolo tra (Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 2 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

### **PESCO fase fioritura**

---

**MONILIA**: dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Difenconazolo o Tebuconazolo (max 4 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Ciproconazolo Difenconazolo Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin+Boscalid o Fluopyram (tra Boscalid e Fluopyram max 3 trattamenti) o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Bicarbonato di potassio (max 5 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

**SHARKA**: verificare la presenza di fiori con anomalie del colore, sintomi della virosi.

**CIDIA MOLESTA**: la presenza del volo segnalata dal modello si attesta a valori del 20%. Si rilevano in campo le primissime catture degli adulti.

Programmare l'installazione dei diffusori per sistemi confusione/disorientamento

### **SUSINO fase fioritura – Cino giapponesi caduta petali**

---

**FUNEBRANA**: presenza di pupe svernanti in crescita. Programmare per la prossima settimana l'installazione delle trappole

**TENTREDINE**: dalla fase di bottone bianco installare le trappole cromotropiche bianche.

**MONILIA**: dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 per varietà raccolte dopo il 15 agosto, 2 con Ciproconazolo Propiconazolo Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin+Boscalid o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti).

### **MELO fase mazzetti affioranti – bottone rosa**

---

**EULIA**: : il modello segnala la presenza degli adulti che al momento non sono stati rilevati in campo presumibilmente per la bassa pressione del fitofago.

**COCCINIGLIA DI SAN JOSE'**: entro la fase prefiorale utilizzare Olio minerale o Buprofezin o Pyriproxifen (max 1 trattamento entro la fase di prefioritura)

**AFIDE GRIGIO**: alla comparsa delle fondatrici intervenire con Azadiractina o Flonicamid.

**TICCHIOLATURA** si consiglia di mantenere protetta la vegetazione in previsione di piogge con prodotti di copertura: Dithianon (tra Dithianon e Captano max 12 trattamenti per Cvs raccolte prima di Golden, 14 Cvs raccolte da Golden in poi) o Pirimetanil o Ciprodinil (Ciprodinil max 2

---

trattamenti, 4 in totale tra Ciprodinil e Pirimetanil) o Fluazinam (max 3 trattamenti Fluazinam va distanziato di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco.

### **PERO fase inizio fioritura**

EULIA: il modello segnala la presenza degli adulti che al momento non sono stati rilevati in campo presumibilmente per la bassa pressione del fitofago.

TENTREDINE installare trappole

TICCHIOLATURA sulle piogge del 21 marzo si è rilevato l'inizio del volo di Venturia pirina, al momento con rilasci contenuti. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione in previsione di piogge con prodotti di copertura: Metiram (max 3 trattamenti) o Propineb (sospendere dopo la fioritura) o Pirimetanil o Ciprodinil (Ciprodinil max 2 trattamenti, 4 in totale tra Ciprodinil e Pirimetanil) o Dithianon (max 4 trattamenti) .

DEROGA concessa in data 23 Marzo valida per l'intero territorio regionale per l'utilizzo di **Fluazinam** per la difesa del pero dalla ticchiolatura.

MACULATURA BRUNA- MARCIUMI CALICINI allo scopo di prevenire possibili infezioni nella fase fiorale è possibile intervenire da questa fase con prodotti specifici:

Boscalid (max 3 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pentiopirad (max 2 trattamenti).

Tra Boscalid, Fluopiram e Pentiopirad in totale max 4 trattamenti suddivisi in due blocchi separati da almeno 3 interventi con prodotti con diverso meccanismo d'azione.

Pyraclostrobin o Trifloxystrobin (utilizzare Pyraclostrobin e Trifloxystrobin in miscela con un fungicida a diverso meccanismo d'azione, in totale max 3 trattamenti tra i 2) o Ciprodinil+Fludioxonil (max 2 trattamenti, 4 tra Ciprodinil e Pirimetanil ) o Fludioxonil (max 2 trattamenti se impiegato da solo) o Iprodione (max 2 trattamenti, attenzione fitotossico su Decana) o Tebuconazolo (max 2 trattamenti, 4 in totale con IBE) oppure Fluazinam (max 3 trattamenti). Attenzione Fluazinam va distanziato di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco.

### **VITE pianto**

MALATTIE DEL LEGNO (MAL DELL'ESCA): durante le operazioni di potatura, si consiglia di eseguire tagli di rinnovo sulle piante che avessero manifestato alterazioni vascolari. Disinfettare le superfici di taglio.

Al termine della potatura, durante la fase del pianto, è possibile intervenire con prodotti a base di Tricoderma asperellum e Tricoderma gamsii. Questi microrganismi antagonisti hanno un'azione preventiva, proteggendo i tagli di potatura e riducendo le nuove infezioni di mal dell'esca. Preparare una sospensione di 100gr/litro di prodotto 24-36 ore prima dell'uso per favorire la reidratazione e germinazione delle spore.

Distribuire almeno 1lt di formulato per ha con circa 400 lt/ha (dosaggio 250gr /hl).

BOSTRICO DELLA VITE nei vigneti in cui si siano registrati attacchi, posizionare le fascine con tralci di potatura ove il fitofago andrà tendenzialmente a deporre le uova. Queste fascine dovranno essere rimosse e distrutte entro metà giugno.

ACARIOSI questo eriofide può causare danni soprattutto negli impianti in allevamento, o in caso di infestazioni rilevate nell'anno precedente. In questi casi si può intervenire entro la fase di gemma cotonosa con "Politiol" (formulato a base di Olio minerale e zolfo) ), intervento attivo anche contro COCCINIGLIE.

<b>BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA</b>
--

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

---

## **COLTURE ARBOREE**

---

### **ALBICOCCO fase caduta petali - scamicatura**

---

MONILIA. Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis* (max 4 interventi)

### **CILIEGIO fase inizio fioritura**

---

MONILIA. Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis* (max 4 interventi)

### **PESCO fase fioritura**

---

MONILIA. Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis* (max 4 interventi)

SHARKA: verificare la presenza di fiori con anomalie del colore, sintomi della virosi.

CIDIA MOLESTA: la presenza del volo segnalata dal modello si attesta a valori del 20%. Si rilevano in campo le primissime catture degli adulti.

Programmare l'istallazione dei diffusori per sistemi confusione/disorientamento

### **SUSINO fase fioritura – Cino giapponesi caduta petali**

---

FUNEBRANA: presenza di pupe svernanti in crescita. Programmare per la prossima settimana l'istallazione delle trappole

MONILIA. Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis* (max 4 interventi)

TENTREDINE: dalla fase di bottone bianco installare le trappole cromotropiche bianche.

### **MELO fase mazzetti affioranti – bottone rosa**

---

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': da questa fase utilizzare Olio Bianco

AFIDE GRIGIO: alla comparsa delle fondatrici intervenire con Azadiractina.

EULIA: il modello segnala la presenza degli adulti che al momento non sono stati rilevati in campo presumibilmente per la bassa pressione del fitofago.

TICCHIOLATURA si consiglia di mantenere protetta la vegetazione in previsione di piogge con Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio.

### **PERO fase inizio fioritura**

---

EULIA: il modello segnala la presenza degli adulti che al momento non sono stati rilevati in campo presumibilmente per la bassa pressione del fitofago.

TICCHIOLATURA sulle piogge del 21 marzo si è rilevato l'inizio del volo di *Venturia pirina*, al momento con rilasci contenuti. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione in previsione di piogge con Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio.

### **VITE pianto**

---

MALATTIE DEL LEGNO (MAL DELL'ESCA): durante le operazioni di potatura, si consiglia di eseguire tagli di rinnovo sulle piante che avessero manifestato alterazioni vascolari. Disinfettare le superfici di taglio.

Al termine della potatura, durante la fase del pianto, è possibile intervenire con prodotti a base di *Trichoderma asperellum* e *Trichoderma gamsii*. Questi microrganismi antagonisti hanno un'azione preventiva, proteggendo i tagli di potatura e riducendo le nuove infezioni di mal dell'esca. Preparare una sospensione di 100gr/litro di prodotto 24-36 ore prima dell'uso per favorire la reidratazione e germinazione delle spore.

---

Distribuire almeno 1lt di formulato per ha con circa 400 lt/ha (dosaggio 250gr /hl).

BOSTRICO DELLA VITE nei vigneti in cui si siano registrati attacchi, posizionare le fascine con tralci di potatura ove il fitofago andrà tendenzialmente a deporre le uova. Queste fascine dovranno essere rimosse e distrutte entro metà giugno.

ACARIOSI questo eriofide può causare danni soprattutto negli impianti in allevamento, o in caso di infestazioni rilevate nell'anno precedente. In questi casi si può intervenire entro la fase di gemma cotonosa con "Politiol" (formulato a base di Olio minerale e zolfo) ), intervento attivo anche contro COCCINIGLIE.

**APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE**

*Lunedì 04 Aprile 2016 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP  
via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ( [mappa](#) )*

*Ore 10.00 aggiornamento del bollettino*

Redazione a cura di Massimo Fornaciari e Roberta Nannini

**Consorzio Fitosanitario di Modena**

**Via Santi 14 – Modena**

**Tel 059/240731 - Fax 059/221877 [www.fitosanitario.mo.it](http://www.fitosanitario.mo.it)**



Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di difesa fitosanitaria può farne richiesta a [bollettino-mo@fitosanitario.mo.it](mailto:bollettino-mo@fitosanitario.mo.it)